



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie
Circolare n. 66/2018
Prot. n° 2822 - CDS/fg

Roma, 10 aprile 2018

SOCIETÀ' ORGANIZZATRICI
PRESIDENTI SEZIONI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.

GIUDICI DI GARA

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Trofeo di Eccellenza Nord per Squadre di Società di Pesca a Feeder 2018

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Trofeo di Eccellenza Nord per Squadre di Società di Pesca a Feeder 2018 redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

F.to
Il Segretario Generale
Pasqualino Zuccarello



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA

TROFEO DI ECCELLENZA NORD PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA A FEEDER 2018
REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art.1 – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il Trofeo di Eccellenza Nord per Squadre di Società di pesca a Feeder 2018, che si disputerà in **3 prove**.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore Pesca di Superficie che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – Partecipano al Trofeo di Eccellenza Nord di Pesca a Feeder per Squadre di Società del 2018 le Squadre di Società appartenenti alle seguenti regioni:

- Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige, Veneto.

Al Trofeo si accederà attraverso libera iscrizione; le conferme di partecipazione alle prove debbono essere raccolte dalla Sezione Provinciale F.I.P.S.A.S. di competenza e da questa trasmesse alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Pesca di Superficie - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma tramite mail iscrizioni@fipsas.it o tramite fax al numero 06.87980089, **entro e non oltre le ore 24 del 04 maggio 2018**.

L'ADESIONE COMPORTA L'IMPEGNO E L'OBBLIGO DELLE SOCIETÀ' A PARTECIPARE A TUTTE LE PROVE ORGANIZZATE.

Art. 4 - ISCRIZIONI - Debbono pervenire, a firma del Presidente della Società, agli Organizzatori sotto elencati accompagnate dal contributo per spese di organizzazione di **€ 80,00 (euro ottanta/00)** per Squadra per ciascuna prova, **almeno 30 giorni** prima dell'effettuazione di ciascuna prova. Il modulo (vedi facsimile allegato) deve contenere i nominativi corredati del numero di Tessera Federale e di Tessera Atleta dei concorrenti componenti ogni squadra. Resta inteso che la non partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Il Presidente della Società, firmando l'adesione alla manifestazione, si impegna a partecipare a tutte le prove con la Squadra o le Squadre da lui iscritte, pena l'esclusione della Società stessa dal Trofeo del 2019.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (<http://portale.fipsas.it>) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

E' fatto tassativamente obbligo alle squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara muniti della ricevuta di pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammesse a

partecipare alla gara stessa. Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso.

Le Società, che al termine del Trofeo non saranno in regola con il versamento di tutti i contributi di iscrizione, verranno escluse con tutte le loro Squadre da ogni attività del Settore nell'anno 2019.

LA SQUADRA RITENUTA ASSENTE SENZA GIUSTIFICATI MOTIVI SARA' SOTTOPOSTA A PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.

Tra le squadre della stessa Società partecipanti al Trofeo è ammesso a qualsiasi ragione lo scambio di un solo componente la squadra stessa è ciò, se richiesto, per ogni prova e dovrà avvenire prima dell'effettuazione del sorteggio.

Qualora il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra avvenga in numero superiore o in modo difforme a quanto stabilito alle squadre interessate saranno attribuite penalità che avranno valore per le sole classifiche individuali e/o di merito. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (**60 penalità**).

Le squadre che subiscono retrocessioni non potranno scartare il peggior risultato conseguito nel trofeo, anche se non dovesse essere risultato quello conseguente alla penalizzazione stessa. Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione per verificare il corretto passaggio dei concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI E BOX DI ALLENAMENTO UFFICIALE - In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in 4 zone.

Le squadre potranno indicare in quale zona pescheranno i concorrenti

Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente della squadra un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, con il sorteggio pubblico di abbinamento effettuato al mattino successivo, l'individuazione del posto gara.

L'abbinamento relativo all'attribuzione dei posti gara verrà effettuato nel luogo del raduno dal G.d.G. alla presenza dei rappresentanti delle Società assegnando ai concorrenti con sorteggio manuale il posto gara.

La picchettatura delle zone verrà effettuata da monte a valle.

BOX DI PROVA UFFICIALI

Il giorno antecedente la gara o le gare (nel caso di due gare nel weekend) sono previsti, sul campo di gara, dei box ufficiali di allenamento composti da due a quattro posti gara per ogni società a seconda della conformità del campo di gara.

I sorteggi dei box degli allenamenti ufficiali antecedenti le prove saranno pubblicati sul sito federale almeno 15 giorni prima della gara e saranno effettuati dal Comitato di Settore Pesca di Superficie

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società ad un Campionato, è assolutamente vietato scambiare, nei box di allenamento ufficiale, concorrenti da una squadra all'altra al fine di provare esclusivamente la propria zona di competenza; qualora fosse accertata questa infrazione, a tutte le squadre colpevoli verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità).

Durante le prove ufficiali è vietato l'utilizzo della nassa, pertanto i pesci, una volta pescati, dovranno essere rimessi immediatamente in acqua.

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.

L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno **90 minuti** dal segnale di ingresso ai box.

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni settore. Il

Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni, **e ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.**

1ª prova – 13 maggio 2018 – Canal Bianco Adria – Piantamelon (RO)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: A.S.D. S.P.S. PAPA – Ref. Silvano Bettin – Cell.: 3471178431 – email silvano.bettin48@gmail.com;

RADUNO: ore 06:30 Autodromo Località Smergoncino, 7 – 45011 Cavanella Po (RO);

CODICE IBAN: IT02F070743628000000009744;

INTESTATO A: ASD S.P.S. Papa

2ª prova – 17 giugno 2018 – Canale Circondariale - Ostellato (FE)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: A.S.. Lenza Romagnola – Ref. Pasini Luciano – Cell. 3382735581 email: damer.dalpozzo@gmail.co

RADUNO: ore 06:30 c/o Latteria Piacentini Ostellato

CODICE IBAN: IT20X0854267480008000098368

INTESTATO A: A.S. Lenza Romagnola

3ª prova – 29 luglio 2018 – Canale Fissero – Cà Vecchia/Garolda (MN)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: A.D.S. Cannisti Club Team Master - Ref. Dattaro Andrea – Cell.: 3315790993 – email andreadattaro1955@libero.it;

RADUNO: ore 06:30 – S.Da Ostigliese, 113 – 46037 Governolo (MN);

CODICE IBAN: IT29Q0503412707000000005026;

INTESTATO A: Asd Cannisti Club Team Master Trabucco

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di **cinque ore**.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delincono chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pre-pasturazione (per questa operazione saranno previsti **10 minuti** che potranno effettuare solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder di misura consentita.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder, **è vietato l'utilizzo del method feeder.**

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso il concorrente può solo depositare tutta la sua attrezzatura nel box assegnato e poi uscirne in attesa del segnale di entrata; non può preparare e nè farsi preparare l'attrezzatura. Il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto).

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare (salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore). Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione **di pesca prima del termine della prova, ecc.**).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo. Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione

degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso sarà considerata valida la seconda pesatura.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

- la pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).
- dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10gr (salvo deroghe del comitato di settore A.I.).
- quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle

operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**

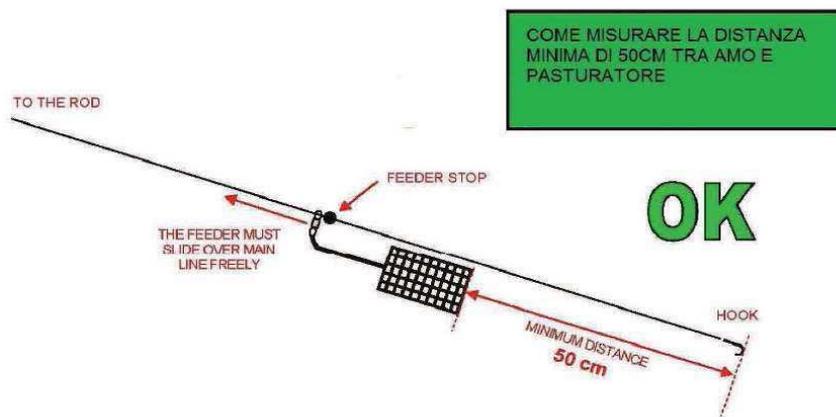
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Art. 9- ATTREZZATURA:

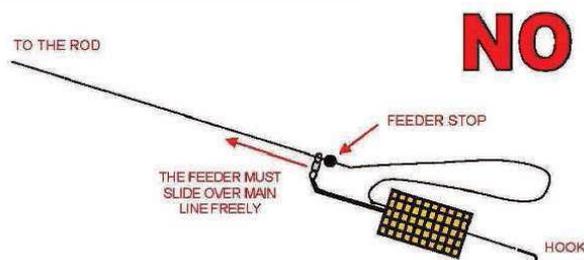
- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,60; il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale;
- **La dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza, considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture.**
- è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore, (ad eccezione del METHOD FEEDER), lo stesso non potrà essere bloccato; **il pasturatore dovrà pesare almeno 10 grammi.** La zavorra può essere costituita **da piombo** o da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, **escluso il "Method Feeder"**.
- l'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e amo dovrà essere di 50 cm (vedi schema);
- la misura massima dell'amo è N° 10 (distanza massima tra gambo e punta 7mm);
- **nella sola fase di preparazione è consentito l'utilizzo del piombo come zavorra. L'uso del feeder è ammesso dopo il segnale di inizio gara.**
- **non è ammesso l'uso di sostanze atte a modificare la normale discesa del pasturatore sul fondo;**
- è consentito, a discrezione del concorrente, di utilizzare un materassino di protezione ("unhooking mat") per slamare le prede catturate.

L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, quando la manifestazione si svolge su due sponde opposte o il Giudice di Gara lo ritiene opportuno al fine di salvaguardare l'incolumità di persone, animali e cose. Sarà comunque comunicato dal Giudice di Gara al raduno e all'art. 12 del presente regolamento particolare sono indicati i campi di gara nei quali è obbligatorio.

In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna



IL FINALE NON DOVRA' PASSARE ATTRAVERSO IL PASTURATORE ED ESSERE BLOCCATO DALLA PASTURA



E' vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata.
- **detenere ed impiegare gel o altre sostanze atte a modificare la consistenza delle esche.**

E' OBBLIGATORIO NELLO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE DI PESCA LANCIARE E RECUPERARE LA LENZA UTILIZZANDO IL MULINELLO; NON E' AMMESSO L'UTILIZZO DELLA CANNA A FEEDER COME CANNA FISSA ED E' VIETATA LA PESCA AL TOCCO SOSTENENDO IL PIOMBO DAL FONDO.

Art. 10 – CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso. Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, dopo il controllo delle esche è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

"Le esche devono essere presentate intere al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo), il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (quindici penalità)".

Art. 11 – ESCHE E PASTURAZIONE – E' consentita la pasturazione pre-gara, la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

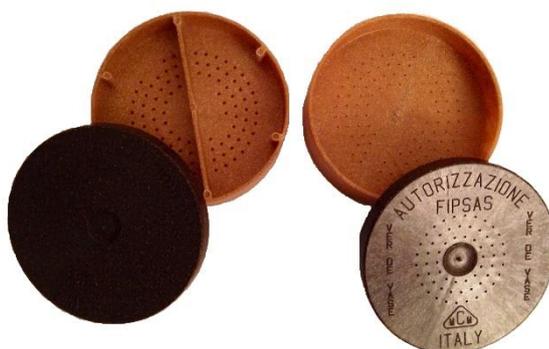
Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto sopra) delle seguenti misure: 2 litri – 1,5 litri – 1 litro – 3/4 di litro – 1/2 litro – 1/4 di litro – 1/8 di litro.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra) e potrà essere conservato anche in acqua.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su

almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la **penalizzazione di CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

DIVIETO

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- l'impiego come esca del pesce sia vivo che morto;
- di usare grumi di caster in pastura;
- detenere ed utilizzare boiles;
- detenere ed utilizzare pellets di misura superiore ai 2 millimetri;
- di modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.

E' possibile incollare le larve di mosca carnaria (bigattini) solo dopo il controllo delle esche.

La colla, va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.

ART 12 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- larva della mosca carnaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne; la misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª prova – 13 maggio 2018 – Canal Bianco Adria – Piantamelon (RO)

E' consentito detenere ed impiegare **12 Litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, pellet, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **2,5 Litri di esche**, compreso un massimo di **½ litro di lombrichi e di ¼ litro di fouilles** e 50 gr. di Vers de vase.

IL VERS DE VASE PUO' ESSERE UTILIZZATO SOLO COME INNESCO.

2ª prova – 17 giugno 2018 – Canale Circondariale - Ostellato – (FE)

E' consentito detenere ed impiegare **12 Litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, pellet, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **2,5 Litri di esche**, compreso un massimo di **½ litro di lombrichi e di ¼ litro di fouilles** e 50 gr. di Vers de vase.

IL VERS DE VASE PUO' ESSERE UTILIZZATO SOLO COME INNESCO.

3ª prova – 29 luglio 2018 – Canale Fissero – Cà Vecchia/Garolda (MN)

E' consentito detenere ed impiegare **12 Litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, pellet, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **2,5 Litri di esche**, compreso un massimo di **½ litro di lombrichi e di ¼ litro di fouilles** e 50 gr. di Vers de vase.

IL VERS DE VASE PUO' ESSERE UTILIZZATO SOLO COME INNESCO.

ART 13– INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la

manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Nel caso una prova venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo previsto, questa sarà recuperata il giorno precedente l'ultima prova e si svolgerà con la stessa tecnica, esche e pasture previste per la prova seguente.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione (in casi eccezionali con delibera d'urgenza del Presidente federale), lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a queste Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

ART. 14 – CLASSIFICHE – le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

La classifica finale sarà determinata dalla minor somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascuna squadra nelle **tre prove con mezzo scarto del peggior risultato di una prova**. Qualora fosse annullata una prova non verrà effettuato scarto.

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

L'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente della squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione) pertanto **potrà essere scartato solo il risultato a seguire quello peggiore**.

Al termine del Trofeo di Eccellenza Nord del 2018 le prime classificate, in base al quorum calcolato sui partecipanti ai Trofei di Eccellenza Nord e Centro-Sud, parteciperanno al Campionato Italiano a Feeder per Squadre di Società 2018, con il limite massimo di 2 squadre per Società.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, entro le ore 18,00 del giorno della prova inviare tutto il materiale relativo ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

giovanni.breda@fipsas.it

Art. 15 - PREMIAZIONI

SQUADRA - Le premiazioni a squadre saranno comunicate dal Comitato di Settore Pesca di Superficie in base al numero delle squadre partecipanti.

PREMIAZIONE FINALE

Alla 1ª Squadra classificata: Trofeo, e Medaglie;

Alla 2ª Squadra classificata: Trofeo e Medaglie;

Alla 3ª Squadra classificata: Trofeo e Medaglie.

12/04/2018

Regolamento Trofeo di Eccellenza Nord
per Squadre di Società di Pesca a Feeder 2018 – Vr. 1

Art. 16 - UFFICIALI DI GARA

1ª prova – 13 maggio 2018 – Canal Bianco Adria – Piantamelon (RO)

GIUDICE DI GARA:	ANTONIO	EMANUELLI
DIRETTORE DI GARA:	GIAMPIERRO	SECONDI
SEGRETARIO DI GARA:	ALESSANDREO	DONADON

2ª prova – 17 giugno 2018 – Canale Circondariale - Ostellato (FE)

GIUDICE DI GARA:	ALBERTO	GUERZONI
DIRETTORE DI GARA:	LUCIANO	PASINI
VICE DIRETTORE DI GARA:		
SEGRETARIO DI GARA:	RANDI	MAURIZIO

3ª prova – 29 luglio 2018 – Canale Fissero – Cà Vecchia/Garolda (MN)

GIUDICE DI GARA:	DINO	ROSSI
DIRETTORE DI GARA:	ETTORE	BOLSI
SEGRETARIO DI GARA:	ANDREA	DATTARO



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA

TROFEO DI ECCELLENZA NORD PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA A FEEDER 2018

MODULO DI ISCRIZIONE ALLA GARA DEL _____

La Società

Con sede in Prov. CAP

Via n° Tel

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

SQ.	COGNOME	NOME	N. TESSERA	N. TESSERA ATLETA
A				
A				
A				
A				
B				
B				
B				
B				
C				
C				
C				
C				
D				
D				
D				
D				
E				
E				
E				
E				
F				
F				
F				
F				

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti la squadra, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2018, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

Il Presidente della Società

.....

N.B. - Si prega vivamente di compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo che dovrà pervenire alla F.I.P.S.A.S. - VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA e-mail: pesca.superficie@fipsas.it - Fax: 0687980089 entro il **30 APRILE 2018**. È **indispensabile indicare almeno un numero di telefono per comunicazioni urgenti**. Il presente modulo d'iscrizione, unitamente al versamento, dovrà essere inoltre inviato alla Società Organizzatrice.